Comune di Buccliiamco (CH) Arrivo

 $Pipi\ N.\ \textbf{0015089}\ del\ 13\ 12\ 2012$ 

l.'ft. li'F URBANISTI' Categoria 6 Classe 3 y asciiolo





Gruppo Consigliare "INSIEME PER BUCCHIANICO"

Al Responsabile
Dell'Ufficio Urbanistico del Comune di
BUCCHIANICO

<u>Piano per insediamenti produttivi in eda costa cola, - studio di impatto ambientale della variante al piano per insediamenti produttivi. Osservazioni.</u>

I sottoscritti Consiglieri Comunali appartenenti al Gruppo Consigliare "INSIEME PER BUCCHIANICO", in relazione alla questione di cui all'oggetto, osservano quanto segue:

a - al punto 1.4 "valutazione dell'impatto territoriale" non viene citata la vicinanza del S.I.C. (Sito di Importanza Comunitaria) "Calanchi delle Spagnolo", ubicato a poca distanza in linea d'aria dal P.I.P in questione. Secondo gli scriventi tale omissione non permette una completa analisi degli impatti territoriali limitrofi.

b - conseguentemente, al punto 3 della relazione (pag. 13) al titolo "Individuazione degli impatti" sarebbero da riportare quelli imposti dalla normativa vigente riguardante i SIC. Si evidenzia che ai fini della redazione dello studio sarebbero da elaborare le informazioni raccolte per stabilire le interferenze delle opere proposte con il sistema ambientale dei calanchi, posti alla sinistra idrografica del fiume Alento, molto vicino alla realizzanda area produttiva, sia per ciò che concerne l'ambiente abiotico sia per ciò che concerne l'ambiente biotico, in particolare in relazione alla Direttiva 79/409/CEE "Uccelli" del 2 aprile 1979 (concernente la conservazione degli uccelli selvatici: art. 4)

- *Direttiva 92/43/CEE "Habitat" del 21 maggio 1992*, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.
- *La gestione dei siti della rete natura 2000*( Guida all'interpretazione dell'art. 6 della direttiva "Habitat" 92/43/CEE).
- D.P.R. 8 settembre 1997, n.357 come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n.120 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

- D.M. 3 aprile 2000, Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE
- Decreto 3 settembre 2002 del Ministero Ambiente, Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000.
- L.R. n. 38 del 21/06/96 e succ. mod. Legge quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l'Appennino parco d'Europa (per quanto concerne i monumenti naturali).

Si ricorda che la lista ufficiale dei Siti, tra i quali è ricompreso il SIC "Calanchi dello Spagnolo" è stata pubblicata con *VElenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE* D.M. del 3 aprile 2000 (pubblicato nel Suppl. Ord. alla Gazzetta Ufficiale 95 del 22 aprile 2000). La lista ufficiale dei Siti è stata pubblicata con *VElenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE* D.M. del 3 aprile 2000 (pubblicato nel Suppl. Ord. alla Gazzetta Ufficiale 95 del 22 aprile 2000). Per quanto sopra detto, l'elaborato tecnico in osservazione - a nostro parere - andrebbe integrato al punto b "Aspetti naturalistici" del punto 4.2 (componenti ambientali del PMA) considerando che i calanchi in genere sono assimilabili a "monumenti naturali", totalmente trascurati nella relazione mentre si pone attenzione agli altri beni culturali e monumentali.

e - Si nota una certa contraddizione tra le indicazioni suggerite di rispettare gli allineamenti est-ovest quali ottimali per l'ottimizzazione dei bilanci energetici degli edifici ovvero la migliore utilizzazione dei soleggiamenti e circolazione dell'aria, diffusamente trattati nel paragrafo e "layout dell'area e localizzazione degli edifici", con la "planimetria del PIP" riportata in pag. 11 (conforme a quella di progetto urbanistico) in cui i lotti e quindi le aree occupabili sono ruotate rispetto a quelli raccomandati. A nostro avviso sarebbero opportune indicazioni più dettagliate che oltre a trattare i criteri bioclimatici e costruttivi, spingano ad approfondire le strategie di occupazione del suolo compatibile, misurate ai limiti geometrici del lotto talché quanto prescritto nella VIA sia effettivamente agevole da rispettare ed efficace nei risultati.

Bucchianico, 12/12/2012

(Sulpizio Rosario)

(Zappacosta Luigi)

(Giacchetti Rotando)